

Mario Albertini

# Tutti gli scritti

VII. 1976-1978

a cura di Nicoletta Mosconi

Società editrice il Mulino

*Al Comitato di Direzione della Fiat*

Pavia, 30 giugno 1977

Il contributo della Fiat, per la quale rinnoviamo il più vivo ringraziamento, ci ha permesso di rafforzare la presenza del Mfe su tutti i fronti della formazione dell'opinione pubblica. Avevamo cominciato con pagine sui giornali, con convegni di studio e con incontri con i partiti, gli imprenditori e i sindacati, allo scopo non solo di svolgere la nostra usuale propaganda europea, ma anche di stimolare iniziative altrui.

Sotto questo aspetto ci possiamo ritenere relativamente soddisfatti sia per il successo che hanno ottenuto tanto il convegno di Roma sull'Unione economico-moneteraria europea, quanto la serie di incontri di Milano organizzati con il «Corriere della Sera» e i Giovani industriali, e sostenuti dall'Assolombarda; sia per le ma-

nifestazioni locali promosse con lo slogan «la città tale, la regione tale per l'Europa».

In effetti il Mfe è utile anche, e forse soprattutto, per i risultati indiretti che ottiene, stimolando l'impegno europeo di personalità, enti e organizzazioni, promuovendo la circolazione di idee che il dibattito politico lascia cadere (ieri quella dell'elezione europea e oggi quella dell'Unione economico-monetaria), e facendo finanziare da terzi azioni europee.

Pensiamo pertanto di continuare nella stessa direzione. Abbiamo tuttavia accantonato una trentina di milioni per essere pronti a mettere in moto in Francia un'azione europea per la quale stiamo lavorando da tempo. La Francia resta un paese cruciale per le iniziative europee, ma dopo lo scioglimento del Comitato per gli Stati Uniti d'Europa di Jean Monnet, è un po' scoperta per quanto riguarda l'azione di pressione sul governo e sui partiti. Noi siamo naturalmente in contatto con la sezione francese dell'Uef e con il Consiglio francese del Movimento europeo. Ma il problema è quello di fare agire insieme queste organizzazioni, e di rafforzarle con personalità capaci di esercitare un'influenza effettiva.

Con distinti saluti

Mario Albertini